

Belluno-Cavarzano – 23 gennaio 2011

OMELIA DEL VESCOVO
ALLA SANTA MESSA PARROCCHIALE CON I PARTECIPANTI
ALL'ASSEMBLEA DIOCESANA DELL'AZIONE CATTOLICA

Questa Santa Messa domenicale ha la presenza di presidenti e di rappresentanti dell'Azione cattolica di varie parrocchie della diocesi di Belluno-Feltre che oggi vivono qui a Cavarzano l'assemblea diocesana.

Siete chiamati a verificare i programmi dei tre anni trascorsi e a scegliere il cammino per il prossimo triennio e i responsabili diocesani che lo guideranno.

Saluto tutti, il presidente diocesano Chiara D'Incà, i presidenti parrocchiali nuovi eletti, i responsabili dei settori e delle articolazioni, il rappresentante nazionale e quello regionale dell'associazione.

Ogni cristiano è chiamato a seguire Gesù, ad essere vivo e attivo nella comunità della Chiesa. Da sempre è avvenuto che i laici hanno scelto di associarsi, di lavorare insieme; da 144 anni in Italia è stata fondata l'associazione dell'Azione cattolica.

In questa Eucaristia eleviamo il ringraziamento per il bene fatto agli aderenti di tutte le età con gli itinerari formativi di spiritualità e per la collaborazione alle parrocchie nella pastorale quotidiana.

Grazie! Siete giustamente estroversi nei confronti della comunità cristiana che vi ospita e avete voluto partecipare alla Santa Messa parrocchiale. Sono felice di essere qui con una comunità così numerosa.

La prima lettura e il brano di Vangelo¹ riportano la frase «Il popolo che camminava nelle tenebre ha visto una grande luce»: la profezia di Isaia è applicata a Gesù, luce. Chi si mette alla sequela di lui merita le sue parole che sono il tema dell'Azione cattolica di quest'anno: «Voi siete la luce del mondo». Per esserlo siamo chiamati tutti a «Vivere la fede, amare la vita».

Siamo tutti chiamati per nome come gli apostoli nel vangelo: egli ci ama, ci sceglie, ci chiama, ci fa partecipare a quello che lui, il Salvatore, fa continuamente: percorrere tutte le strade, insegnando, annunciando il vangelo, guarendo. Siamo chiamati a portare vita e felicità nella libera risposta a chi ci chiama nell'intimo del cuore.

La seconda lettura invita ad essere unanimi; contro le divisioni: ad essere in perfetta unione di pensiero e di sentire. Contro le discordie e i personalismi: vivere nella Chiesa, sentire con la Chiesa, amare la Chiesa. Nella settimana di preghiera per l'unità dei cristiani siamo fatti consapevoli che l'azione del divisore è da sempre in atto.

Il programma dei Giovanissimi per quest'anno suona «M'illumino d'impegno». La luce e il fuoco stanno dentro a farci luce e allora si irradia nell'impegno, a incominciare dall'amore che ci fa una cosa sola.

¹ Letture bibliche della III domenica del Tempo ordinario (A): *Is* 8,23b - 9,3; *Sal* 26; *1Cor* 1,10-13.17; *Mt* 4,12-23.

«La pace ha tutti i numeri²»: i numeri dei talenti di ciascuno che si sprigionano in luce creativa e bella nell'unità... Contarci numericamente? Anche! Ma contiamo se siamo insieme:

«Un gruppo di cinque o sei persone che vivano insieme, si amino tra loro, lavorino in comune nel medesimo senso o nel medesimo luogo, costituirebbe una forza intellettuale di cui non si è ancora calcolata la potenza» scrive Alfonso Gratry.

² Uno degli slogan annuali dell'Azione cattolica dei ragazzi (*ndr*).